

# NOTIZIARIO

## a s p r o f r u t

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 16-11-98 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB/CN filiale di Cuneo - direttore responsabile: Silvia Maria Campanella - numero 2 - luglio 2023



# Sommario

## Editoriale

3

## Ricerca

Lampone e mora di rovo in Piemonte: diffusione e scelta varietale 4

Colpo di fuoco batterico: attenzione ai sintomi primaverili! 8

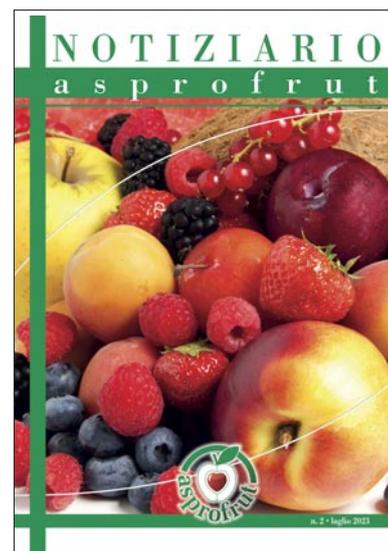
## Attualità

Approvato il bilancio consuntivo 2022 10

Europech, previsioni di pesche e nettarine 2023 12

## Sportello informativo

15



## NOTIZIARIO asprofrut

numero 2 - luglio 2023  
Periodico trimestrale

### editore:

PIEMONTE ASPROFRUT  
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)  
tel. 0175.282311  
[www.asprofrut.com](http://www.asprofrut.com)

### direttore editoriale:

Domenico Sacchetto

### direttore responsabile:

Silvia Maria Campanella

### coordinamento editoriale:

Alessandra Sacchetto

### impaginazione e stampa:

Nuova Stampa - Revello (CN)  
[www.nuova-stampa.net](http://www.nuova-stampa.net)

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane  
S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime  
libero MBPA/NO/TO/0052/2015.



Sembra proprio che, superato un problema, siamo costretti a fare i conti con quello successivo, se non diametralmente opposto. Come nel caso delle piogge: siamo passati, infatti, da una situazione di grave siccità a una situazione di precipitazioni troppo abbondanti che hanno creato problemi alle colture di piccoli frutti e di tutte le drupacee, con danni particolari alle ciliegie.

Intanto la campagna che è iniziata si preannuncia scarica di prodotto, in modo particolare per le pere e per i kiwi: una situazione che, però, non riguarda solo l'Italia, bensì tutta l'Europa e che quindi ci fa sperare nella possibilità di avere un buon prezzo sul mercato per il prodotto disponibile, in grado di colmare almeno in parte le perdite registrate negli ultimi due anni. Naturalmente, con l'auspicio che la recessione e l'inflazione non continuino a colpire i consumi come avvenuto nell'ultimo periodo.

Anche l'annata della Mela Rossa si preannuncia con una produzione che non può essere considerata piena, esattamente come quella delle drupacee.

Purtroppo al momento non abbiamo ancora ricevuto risposte alle richieste, riassunte in cinque punti, che avevamo rivolto a inizio anno alle istituzioni nazionali per poter dare un po' di respiro al nostro settore: in particolare, stiamo insistendo sulla defiscalizzazione dei contributi e sulla moratoria dei mutui, due punti fondamentali che potrebbero darci qualche risultato tangibile in un lasso di tempo relativamente breve.

Stiamo continuando a insistere su questo fronte e, parallelamente, ci stiamo muovendo in tutti i modi per continuare il lavoro di promozione

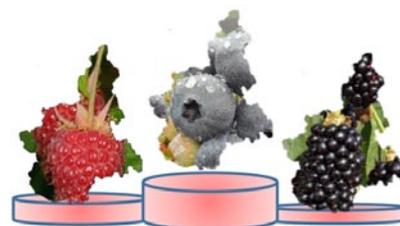
delle nostre produzioni: insieme alla Regione, infatti, è in corso una trattativa con la grande distribuzione per inserire nei circuiti dei supermercati il marchio Piemonte sul prodotto mela.

È stato, inoltre, istituito nel mese di aprile il Distretto del cibo della frutta, che riunisce 45 Comuni e prevede la creazione di un marchio unico per tutta la frutta prodotta sul territorio interessato. Un accordo che coinvolge la nostra e anche altre organizzazioni di produttori, l'Agrion e alcune associazioni del territorio. Anche in questo caso i lavori sono in corso e l'obiettivo è garantire la massima visibilità a tutte le nostre produzioni. Ne approfitto, infine, per augurare a tutti una buona campagna estiva con l'auspicio che porti con sé risultati più positivi rispetto a quelli delle ultime annate.

***Domenico Sacchetto***

# Lampone e mora di rovo in Piemonte: diffusione e scelta varietale

Il comparto piemontese dei berries vede la netta affermazione del mirtillo che negli ultimi anni ha costantemente incrementato la sua diffusione. Tra le altre specie importanti per l'areale, lampone e mora di rovo, cui sono dedicati i capitoli successivi, conquistano rispettivamente il secondo e terzo posto di un ipotetico podio.



## LAMPONE

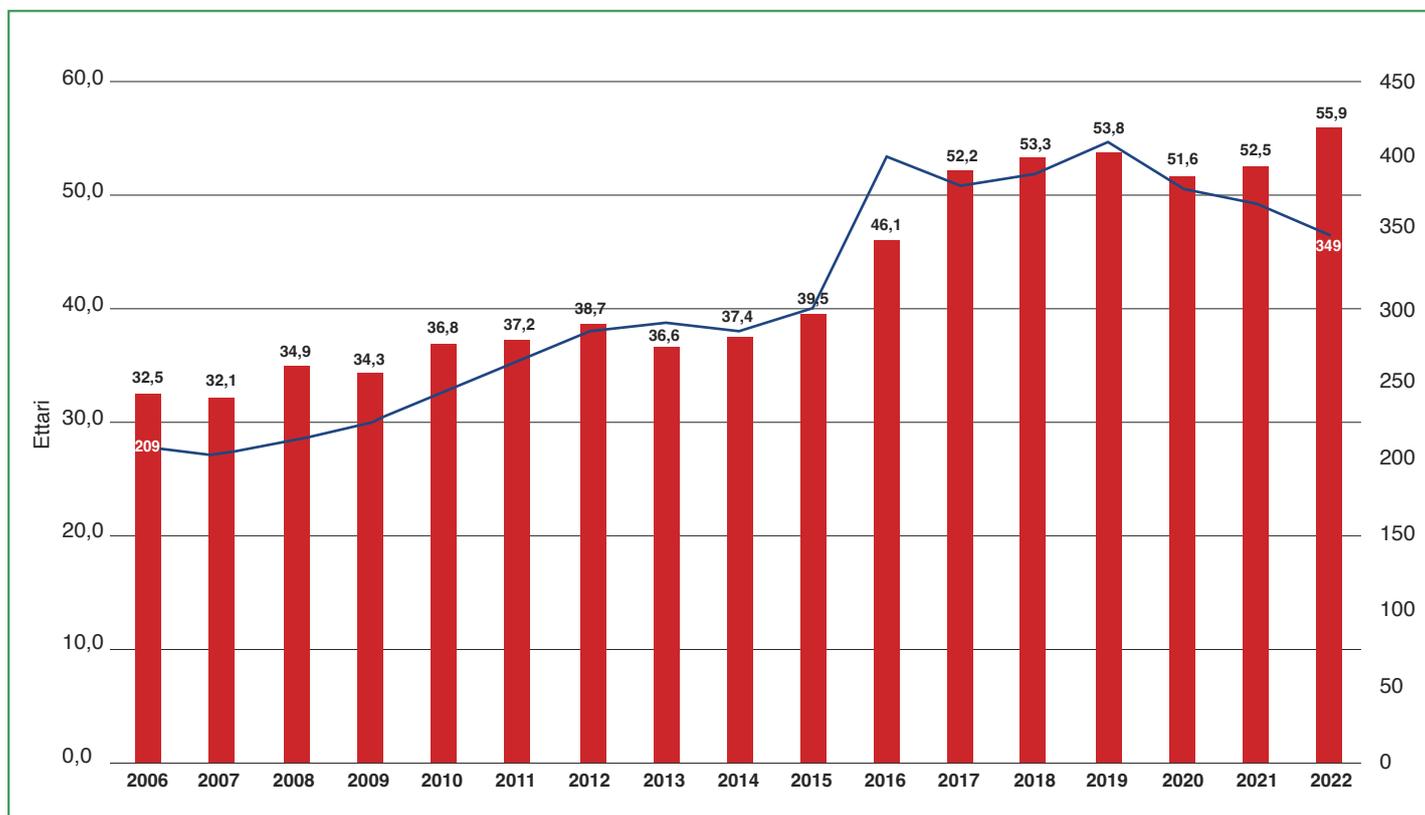
Nel grafico di figura 1 (elaborazione dati Sistema Piemonte), che riporta le superfici investite a lampone nel periodo compreso tra il 2006 e il 2022, è facilmente individuabile il cambio di "passo" avvenuto tra il 2015 e il 2017 con il passaggio delle superfici coltivate dalla fascia "30-40" ettari a quella "50-60" ettari. La maggior concentrazione dell'ettarato regionale si colloca in provincia di Cuneo (82%) che ha visto crescere ulteriormente le superfici rispetto all'annata precedente (+ 7%). Il secondo polo produttivo è rappresentato dal torinese dove le

superfici sono sostanzialmente stabili rispetto al 2022 e rappresentano il 10%. Buona la diffusione della produzione biologica che supera i 12 ettari (21,8%).

La superficie media aziendale è di 1600 m<sup>2</sup> con un leggero incremento rispetto al dato del 2006 (1500 m<sup>2</sup>) mentre a livello provinciale si colloca a 2.370 m<sup>2</sup>. Da segnalare il dato relativo a Lagnasco che oltre a rappresentare, grazie all'espansione registrata nel 2020, il maggior polo produttivo del cuneese fa registrare una superficie media aziendale superiore all'ettaro. Delle due tipologie (uniferi e rifioranti)

è sempre maggiore l'interesse per la coltivazione dei rifioranti. Nella progettazione degli impianti è da tener presente che la coltivazione di quest'ultima tipologia rende indispensabile l'allestimento di strutture per la protezione da eventi atmosferici e soprattutto *Drosophila suzukii*.

Presso il Centro Sperimentale Agrion, sono attivi diversi impianti per il confronto delle cultivar di più recente introduzione e, nel corso del 2022, sono stati inseriti otto nuovi materiali di rifiorante provenienti da diversi programmi di miglioramento genetico.



## LAMPONE RIFIORENTE

La lista di programmazione del lampone rifiorante è composta da tre varietà che hanno sostituito la storica Himbotop:

**Amira\***: vigore medio-elevato e habitus ricadente che, associato alla debole aderenza al ricettacolo, agevola la raccolta. Buon comportamento



Amira

produttivo con frutti consistenti, conico-allungati e colorazione rossa mediamente brillante. Sapore dolce e aromatico con corretto tenore di acidità. Buon comportamento anche in fuori suolo. Spinescenza dei tralci elevata.

**Regina\***: accessibilità alla raccolta agevole nonostante habitus ricadente e di spinescenza elevata dei tralci fruttiferi. La produttività cumulata è buona con frutti di elevata pezzatura, forma conico-allungata e colorazione rossa brillante. Dal punto di vista organolettico il sapore è molto buono, dolce con intensità aromatica medio-elevata (specialmente in secondo raccolto). La consistenza del frutto richiede raccolte ravvicinate.

**Kweli® Advabereen\***: ottima vigoria, attività pollonifera e pungenza elevate. Produttività cumulata dei due cicli produttivi elevata, precoce nel ciclo "unifero" e tardiva come rifiorante. Frutto, di media pezzatura, tondeggianti con colore rosso vivo molto attraente. Sapore buono, dolce

con spiccata aromaticità. Consistenza del frutto elevata e ottimo comportamento in post-raccolta. Richiesto contratto di coltivazione.

Tra i materiali di nuova introduzione in valutazione si segnalano:

**Clarita\***: buona vigoria con portamento semi-eretto e pungenza elevata. Produttiva, frutto tondeggianti allungato di elevata pezzatura e drupeole grandi. Colore rosso chiaro attraente. Sapore buono, aromatico. Buona consistenza.

**Dolomia\***: frutto conico di buona pezzatura e colore rosso brillante. Sapore molto buono dolce e aromatico con limitata componente acidula. Consistenza buona. Polpa asciutta.

**Dorotea\***: pianta semieretta di buona vigoria. Frutto conico, colore rosso



Dorotea

mediamente brillante, pezzatura elevata. Consistenza e sapore buoni.

**Enrosadira\***: pianta di medio vigore, portamento semieretto. Frutto conico allungato di media pezzatura. Sapore



Enrosadira

buono, dolce con importante acidità. Colore rosso.

**Generosa\***: pianta di medio vigore e limitata spinescenza. Frutto trapezoidale con drupeole di medie dimensioni; rosso chiaro mediamente brillante. Sapore buono, dolce ed aromatico, buona consistenza, limitata succosità.

**Majestic\***: maturazione tardiva, buon vigore, limitata spinescenza. Frutto conico-arrotondato di pezzatura elevata, con drupeole grosse. Colorazione rossa – rossa chiara brillante. Sapore dolce, limitata acidità mediamente aromatico.

**Nobility\***: Precoce. Pianta di buon vigore con portamento ricadente, limitata spinescenza. Frutto conico con drupeole grandi. Colore rosso chiaro mediamente brillante. Succoso, sapore tendenzialmente acidulo.

**Ovation\***: pianta di elevato vigore e



Nobility\*

limitata spinescenza. Frutto conico drupeole medio-grandi. Rosso mediamente brillante. Consistente, sapore buono.

**Shani\***: Pianta di medio vigore con presenza di spine e discreta pungenza. Frutto trapezoidale con drupeole di limitate dimensioni. Colore rosso-rosso scuro mediamente brillante. Consistenza elevata. Sapore acidulo. Necessario sottoscrivere contratti di coltivazione.

**Wengi\***: limitata spinescenza e buon vigore. Il frutto è profumato, conico con drupeole di media grandezza. Colore rosso scuro. Sapore buono, dolce e aromatico, poco succoso. Necessario sottoscrivere contratti di coltivazione.

## LAMPONE UNIFERO

Il lampone unifero riscuote minor interesse sia tra i produttori che tra i breeder che si traduce in una ridotta innovazione nel ricambio varietale. La lista degli uniferi per il Piemonte è composta di due varietà da tempo diffuse in coltivazione.

**Tulameen\***: cultivar di riferimento e epoca di maturazione intermedia. La pianta vigorosa e molto produttiva. La limitata pungenza e la buona pezzatura dei frutti agevolano la raccolta. Frutti molto attraenti di forma trapezoidale e colore rosso chiaro molto brillante. Ottime le caratteristiche organolettiche, frutto profumato, sapore molto dolce e aromatico con corretto tenore di acidità.

**Tadmor\* (+7 gg)**. Frutto allungato, rosso chiaro mediamente brillante. Drupeole sode e limitata succosità

conferiscono al frutto un'elevata consistenza. I tralci sono vigorosi e poco pungenti. Il sapore è inferiore rispetto al testimone.

Tra i materiali di recente introduzione in valutazione si segnalano:



Optima\*

**Optima\***: pianta di buon vigore con germogli fruttiferi lunghi di limitata pungenza. Frutto trapezoidale con drupeole grandi, colore rosso chiaro

poco brillante. Sapore buono dolce, mediamente aromatico, polpa asciutta.

**San Rafael\***: pianta di medio vigore con portamento semieretto e elevata pungenza. Anticipa la maturazione rispetto a Tulameen. Frutto trapezoidale rosso mediamente brillante di pezzatura buona. Sapore buono, dolce e aromatico. Polpa tendenzialmente asciutta

## Mora di Rovo

La mora di rovo nel 2006 occupava poco più di 7 ettari mentre oggi sfiora i 26 ettari (Fig. 2). Questo incremento ha seguito principalmente l'ampliamento della domanda da parte del principale sbocco commerciale rappresentato dall'esportazione verso l'Inghilterra. Quasi tre quarti della superficie (19 ha) è concentrata in provincia di Cuneo; la superficie media aziendale è di circa

## BILANCIO 2022 – CAP NORD OVEST

È stato approvato all'unanimità nell'Assemblea Generale ordinaria dei Soci del Consorzio Agrario delle Province del Nord Ovest, tenutasi giovedì 29 giugno, in seconda convocazione, il bilancio 2022.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da performance positive, realizzate quasi esclusivamente attraverso la gestione caratteristica, che hanno consentito di raggiungere un fatturato di 260 milioni di euro, con un incremento di oltre il 27% rispetto all'anno precedente, confermando il trend di miglioramento di tutti gli indici economici.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente Cavallito: "Nel difficile contesto a livello nazionale e internazionale, caratterizzato dalle conseguenze del conflitto russo-ucraino, dal fenomeno della siccità e dall'aumento dei tassi di interesse e delle materie prime, la struttura ha reagito molto bene riaffermando il ruolo di leadership e di coordinamento della filiera agro-zootecnica, riuscendo con il suo operato ad arginare favorevolmente questi fattori condizionanti". Il settore dei cereali e delle proteoleaginose è stato fortemente condizionato da fattori socio-politici, con specifico riferimento alle conseguenze generate nella circolazione delle merci ed alle quotazioni internazionali dei cereali, e da fattori climatici, in particolare la siccità prolungata che ha causato pesanti perdite produttive dei raccolti, raggiungendo



valori del 30% per il grano e fino al 40% per il mais. Il progetto di filiera "Gran Piemonte", nonostante la riduzione produttiva verificatasi nel 2022, ha fornito una buona liquidazione del frumento conferito dalle aziende agricole aderenti.

Sul fronte dell'innovazione e della sostenibilità ambientale, il Consorzio ha agito per incentivare l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione, le quali possono aiutare a gestire la scarsità e il rincaro dei costi degli input produttivi e dell'energia.

In particolare, Cap Nord Ovest ha avviato a partire dall'autunno 2022 ed ha proseguito per tutto l'inverno una promozione e divulgazione dei benefici derivanti dall'utilizzo nei campi degli impianti di irrigazione localizzata, i quali garantiscono migliori rese produttive e maggiore attenzione all'ambiente con notevoli risparmi in termini di consumi idrici, di carburante e di fertilizzanti.

I risultati proficui raggiunti dal Consorzio dimostrano che, specie nei momenti difficili e di grande incertezza come quello che stiamo vivendo, diventa fondamentale la presenza di un'organizzazione solida ed efficiente in grado di porre al centro dell'attenzione l'imprenditore agricolo, di farsi portatore dei suoi interessi attraverso il soddisfacimento dei singoli bisogni, di leggere in modo strategico le prospettive future del settore con competenza, efficienza e volontà.



Trova l'agenzia più vicina sul sito [www.capnordovest.it](http://www.capnordovest.it)

Scansiona il QRCode per trovare tutte le agenzie CAP NORD OVEST



1200 m<sup>2</sup> mentre la coltivazione biologica interessa il 25% dell'ettarato. In considerazione dell'elevata sensibilità ad attacchi di drosifila l'allestimento degli impianti deve prevedere la possibilità di posizionare le reti antinsetto.

Presso il Centro Sperimentale Agrion, è attivo un impianto per lo *screening* varietale.

La valutazione si basa principalmente su caratteristiche organolettiche, produttività e *shelf-life*.

Attualmente in lista di programmazione sono inserite quattro varietà distribuite in un calendario di maturazione di circa un mese.

**Natchez\* (-3 gg):** apre la lista di programmazione delle more. La pianta è vigorosa con tralci inermi a portamento semieretto. Epoca di maturazione precoce con buona scalarità di raccolta.

La produttività buona con frutti di forma oblunga ed elevata pezzatura (10 g). Il colore delle drupeole è nero brillante. Sapore discreto, presenza di

note di amaro in frutti non ben maturi. Buona consistenza.

**Lochness\* Nessy\* (8 lug):** varietà di riferimento per l'epoca di maturazione. Tralci di vigore elevato a portamento semieretto. Produttività elevata con buona scalarità di raccolta. Frutto ellittico di buona pezzatura di colore nero con elevata brillantezza. Sapore buono, dolce e aromatico. Buona resistenza alle manipolazioni.

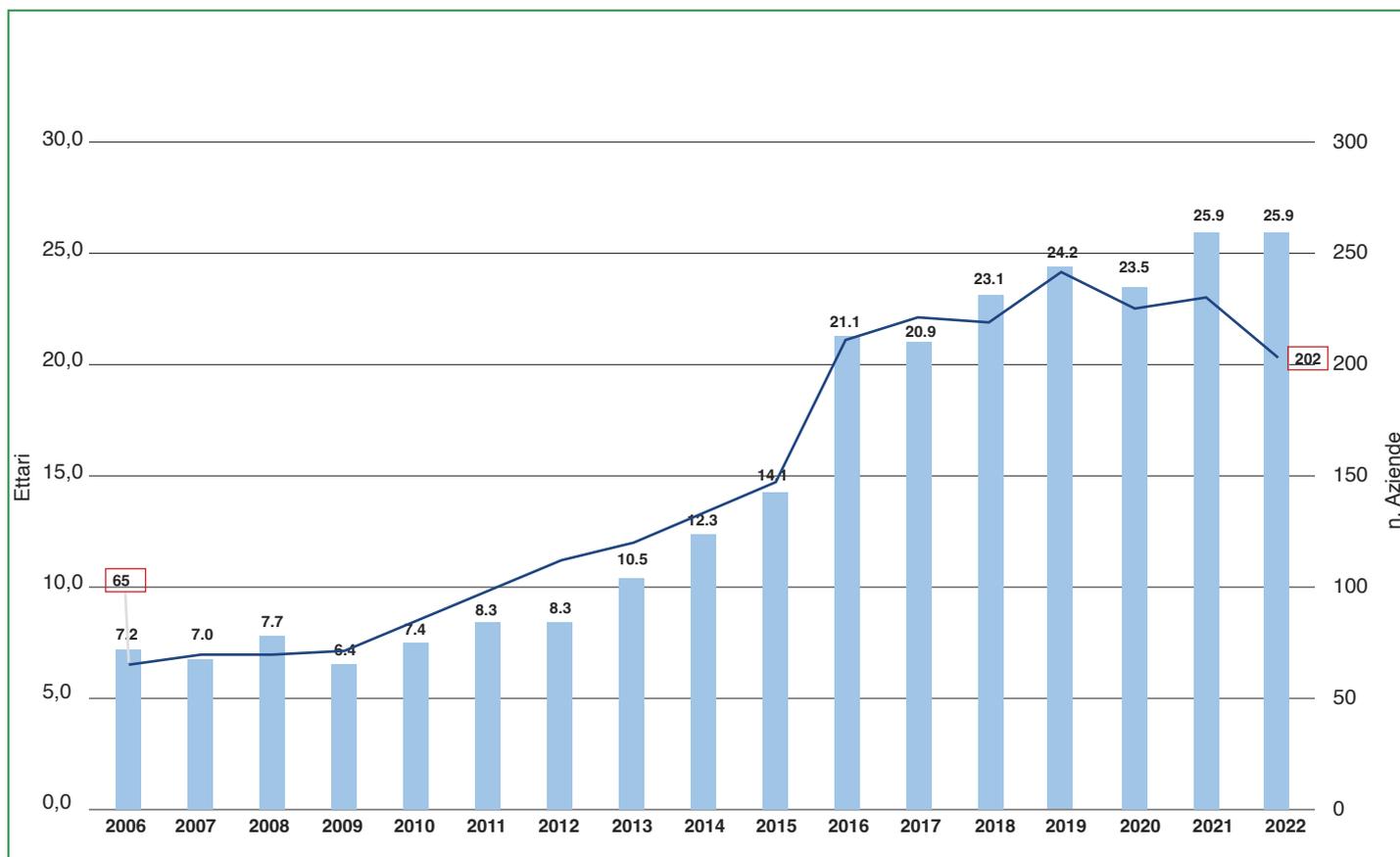
**Ouachita\* (+2 gg):** pari epoca del riferimento. La pianta è rigogliosa con tralci inermi ed eretti. Produttività medio-elevata con discreta

concentrazione delle raccolte. Frutto oblungo di buona pezzatura e aspetto molto attraente grazie al colore nero brillante. Il sapore è buono, dolce e aromatico. Consistenza e resistenza alle manipolazioni buone. Da segnalare la sensibilità al virus del nanismo.

**Chester\* (+27 gg):** varietà molto tardiva a maturazione scalare. Tralci di vigore molto elevato, inermi, portamento semi-eretto. Produttività molto elevata con frutti di pezzatura media, forma ellittica e colore nero mediamente brillante. Sapore buono, dolce e aromatico. Da segnalare l'elevata sensibilità a *Botrytis cinerea*. Tra i nuovi materiali in osservazione interessanti le prime impressioni sulla sel **M06** al primo anno di valutazione. Matura circa una settimana dopo Lochness e si distingue per le elevate qualità gustative grazie al sapore molto buono: dolcezza elevata (13.5 °Brix), spiccate note aromatiche e acidità inferiore al testimone. Il frutto è ellittico-tondeggianti di pezzatura media e colore nero brillante.



Natchez\*



# Colpo di fuoco batterico: attenzione ai sintomi primaverili!

**Il colpo di fuoco batterico ha rappresentato la principale avversità per le pomacee nella stagione 2022.** La problematica si è presentata non solo su pero, specie più sensibile, ma significativamente anche su melo. In molti casi sono stati osservati danni diretti al portinnesto che hanno richiesto il completo estirpo delle giovani piante colpite. Questa malattia è causata dal batterio *Erwinia amylovora* il quale sverna nelle gemme e a livello corticale su tronco, rami e colletto. La diffusione del patogeno avviene principalmente con

l'acqua (pioggia) ma possono contribuire a diffonderlo anche le operazioni colturali (potatura ecc) e altri vettori (pronubi ecc).

**È un patogeno che s'insedia nelle aperture naturali del fiore, quindi in maniera importante nel periodo della fioritura (primaria e secondaria), ma anche successivamente attraverso gli stomi fogliari (dei giovani germogli apicali) o da ferite, come quelle da grandine o da operazioni colturali. Gli impianti colpiti da grandine**

**sono quelli a maggior rischio.**

Gli attacchi su fioriture secondarie e su getti in fase di accrescimento sono le più frequenti in Piemonte, avvengono nel mese di maggio e i sintomi compaiono tra la fine del mese ed inizio giugno.

Affinché avvengano le infezioni è necessaria la contemporanea presenza di tre fattori:

- organi sensibili, quali fiori aperti (tanto più è alta la quantità di fiori aperti, maggiore è il rischio) e giovani germogli in fase di accrescimento

## POLIZZA EVENTI CATASTROFALI



**BOCCA & TERZUOLO**  
ASSICURIAMO IL TERRITORIO

\*Per le abitazioni la polizza è detraibile e non gravata da imposta

## Garanzia Terremoto

## PER DANNI MATERIALI DIRETTI A:



**LOCALI E CONTENUTO**

**IMPRESE E RACCOLTI**



## Garanzia Alluvione



Sintomo primaverile su melo (sx) e pero (dx)

(fine primavera – estate)

- temperature idonee: il massimo del rischio si ha con valori medi compresi tra 18-25°C
- pioggia per veicolare il batterio sulle parti sensibili.

### MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI

**Di recente**, verso la metà di maggio – inizio giugno, **la malattia è stata nuovamente segnalata sia su pero che su melo**. È quindi fondamentale procedere a un **controllo accurato in tutti i nuovi impianti e quelli in produzione interessati da fioriture secondarie**. Particolare **attenzione va prestata ai frutteti che si trovano nelle vicinanze di impianti infetti nel 2022, i quali sono più a rischio**. Si ricorda che se l'attacco di colpo di fuoco viene individuato tardivamente si rischia l'estirpo di numerose piante, se non dell'intero frutteto nel caso di giovani impianti. Per questa ragione è **decisivo che ogni frutticoltore controlli regolarmente (almeno una volta alla settimana) i propri impianti, in particolare quelli già**



**colpiti nel 2022 e quelli realizzati quest'anno.**

### PROCEDERE SUBITO ALLA PULIZIA DEI SINTOMI

**I controlli e il risanamento sono fondamentali per limitare la diffusione della malattia. Le rimondature devono essere effettuate in condizioni di bel tempo. Si consiglia di contrassegnare le piante colpite comprese, quelle risanate.** Questa operazione agevola il loro riconoscimento nel corso dei successivi controlli.

Quando si risana una pianta, gli organi colpiti devono essere tagliati di almeno 50 cm al di sotto del punto di comparsa dei sintomi. In caso di giovani piante colpite a livello del portinnesto è necessario il loro completo estirpo.

Se si osserva la presenza di essudato batterico è imperativo fare attenzione a non entrarne in contatto per non diffondere ulteriormente la malattia. È necessario inoltre portare con sé un **prodotto disinfettante per pulire mani e forbici**, che devono essere

altresì disinfettate dopo ogni utilizzo. I getti tagliati se troppo numerosi per smaltirli insacchettandoli, vanno devitalizzati e non esposti alla pioggia per cui bene accumularli sotto teloni plastici in loco per una sorta di solarizzazione o bruciarli in caldaia a biomassa. **Nei nuovi impianti si ricorda di asportare i fiori al fine di ridurre il rischio d'infezione.** Dopo la rimondatura si ricorda di proteggere le ferite con un prodotto rameico.

### TRATTAMENTI PREVENTIVI E GESTIONE AGRONOMICA

**Come è noto, i trattamenti possono ridurre solo in parte il rischio di infezione, ma non sono risolutivi.** La strategia di difesa è di tipo preventivo attraverso l'impiego di prodotti rameici, induttori di resistenza (es: Acibenzolar-s-metile) o microrganismi antagonisti nel periodo fiorale (*B. subtilis* ecc). Si ricorda che è fondamentale l'utilizzo del rame dopo una grandinata.

**Mentre si ricorda che è fondamentale limitare la spinta vegetativa delle piante riducendo l'utilizzo di fertilizzanti (in particolare l'azoto) nel periodo fine primaverile-estivo e gestendo le irrigazioni in funzione delle effettive necessità idriche.**

# Approvato il bilancio consuntivo 2022

## Le gelate primaverili incidono sulla riduzione del fatturato, pari al 3,45% rispetto al 2021

L'Assemblea della Asprofrut ha approvato, nella riunione del 10 luglio scorso, il bilancio consuntivo 2022 che ha registrato per Asprofrut una riduzione del fatturato del 3,45% rispetto al 2021 per circa 3,207 milioni di euro.

Il fatturato è stato fortemente condizionato dalle gelate primaverili che hanno compromesso i raccolti: sono stati commercializzate circa 168 mila tonnellate, il 5% in meno rispetto alle 177 mila tonnellate dell'anno precedente; l'andamento dei prezzi ha attenuato la riduzione

percentuale delle quantità contando complessivamente un fatturato di oltre 89 milioni di euro.

Ciò nonostante, la Piemonte Asprofrut, anche per il 2022, ha fatto ricorso ai Ritiri di Mercato destinandoli a quegli Enti caritativi autorizzati dal MASAF che ne hanno fatto richiesta.

Il 2022 è stato il quarto anno di applicazione del progetto quinquennale 2019-2023 ai sensi dei regolamenti OCM n. 2017/891 e 2017/892, in collaborazione con la società partecipata AOP PIEMONTE

Scarl, delegata all'attuazione e presentazione dei Programmi Operativi.

L'attività promozionale della nostra cooperativa si è rinnovata con la partecipazione agli eventi pre-pandemia tra i quali Fruitlogistica Berlino e Macfrut di Rimini.

Asprofrut ha cercato di contrastare l'oscillazione dei mercati con politiche rivolte soprattutto alla qualificazione del prodotto da un punto di vista salutistico e ambientale.

Ogni anno sempre più aziende

# FINO ALDO

## CARRELLI ELEVATORI

www.finoaldo.it info@finoaldo.it

www.montini.biz

### MONTINI

Servizio Vendita e Noleggio  
Servizio Assistenza Tecnica  
Autorizzato



MR 2.5  
compact



MR 2.0  
compact



SALUZZO - Via Sabatini, 13 - Tel. e Fax 0175.41922 - cell. 335.274029

NUOVA STAMPA - REVELLO

associate aderiscono ai protocolli di certificazione di qualità: da quella Biologica e Biodinamica alle IGP della Mela Rossa Cuneo ed a GlobalGap – TNC – BRC – IFS etc. oltre all’adesione alle linee di produzione a lotta integrata o sostenibile.

\*\*\*\*

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati, rispettivamente, i volumi di fatturato e le quantità commercializzate con riferimento agli esercizi 2022 e 2021, evidenziando altresì la variazione percentuale.

\*\*\*

Prendendo in esame i principali prodotti ortofrutticoli trattati (Mele, Pere, Kiwi, Pesche, Nettarine, e Susine), e la superficie agricola della Regione Piemonte (fonte Agristat – dati fine 2022), Asprofrut rappresenta il 42% della superficie regionale, quattro punti in più rispetto allo scorso anno come evidenzia la tabella sottostante.

\*\*\*

Sempre più importanza riveste inoltre la conduzione biologica dei terreni; infatti, la quota di superficie bio rappresenta complessivamente circa il 27% in Asprofrut.

Le colture bio maggiormente coltivate restano il pero (71%) ed il melo (30%), mentre complessivamente Asprofrut conta circa il 55% della superficie regionale a bio come riportato nella tabella sottostante.

**Fatturato complessivo Asprofrut  
con variazione % anno precedente (Valore)**

Specie	Anno 2022	Anno 2021	Variazione %
MELE	31.570.890,52	37.530.406,58	-15,9%
PESCHE e NETTARINE	21.150.835,93	16.103.806,45	31,3%
KIWI	19.241.790,48	23.001.696,00	-16,3%
PERE	8.436.048,57	6.155.646,31	37,0%
SUSINE	3.422.756,57	4.538.088,02	-24,6%
PICCOLI FRUTTI	3.404.453,08	3.707.167,33	-8,2%
ALTRA FRUTTA	1.767.433,92	1.364.132,83	29,6%
ORTAGGI	307.138,12	253.892,56	21,0%
<b>Totale Euro</b>	<b>89.301.347,19</b>	<b>92.654.836,08</b>	<b>-3,6%</b>

**Fatturato complessivo Asprofrut  
con variazione % anno precedente (Quantità Ton)**

Specie	Anno 2022	Anno 2021	Variazione %
MELE	90.152	107.211	-15,9%
PESCHE e NETTARINE	35.299	29.657	19%
KIWI	21.978	22.714	-3,2%
PERE	13.344	9.325	43,1%
SUSINE	5.970	6.782	-12,0%
ALTRA FRUTTA	1.050	1.048	0,2%
PICCOLI FRUTTI	701	698	0,4%
ORTAGGI	188	205	-8,3%
<b>Totale Tons</b>	<b>168.682</b>	<b>177.640</b>	<b>-5,0%</b>

Specie Produzione convenzionale	Superficie ettari Soci ASPROFRUT	Superficie PIEMONTE (Agristat fine 2022)	% di Posizionamento
MELE	2.940	7.090	41%
KIWI	1.238	3.322	37%
PESCHE e NETTARINE	1.520	3.290	46%
PERE	667	1.465	46%
SUSINE	468	1.274	37%
<b>Tot. (Ha)</b>	<b>6.833</b>	<b>16.399</b>	<b>42%</b>

Specie Produzione biologica	Superficie ettari Soci ASPROFRUT	Superficie PIEMONTE (Agristat fine 2022)	% di Posizionamento
MELE	871	1.563	56%
PERE	474	817	58%
KIWI	201	415	48%
PESCHE e NETTARINE	195	328	59%
SUSINE	100	226	44%
<b>Tot. (Ha)</b>	<b>1.841</b>	<b>3.349</b>	<b>55%</b>

# Europech, previsioni di pesche e nettarine 2023

Maltempo e siccità mettono in discussione le previsioni sulla campagna 2023 delle pesche europee fin qui elaborate dai Paesi produttori europei. «I dati che presentiamo – viene sottolineato nel report Europech – sono ottimistici e non tengono conto degli eventi climatici violenti che stanno interessando l'Italia in primis».

## EUROPA TRA ALLUVIONI E SICCIÀ

«Quest'anno non si sono verificate gelate diffuse o grandini, ma **sono in corso due eventi climatici** i cui effetti a oggi non sono misurabili. Su entrambi i versanti dei Pirenei, nel Roussillon, in Catalogna e in Aragona, la siccità imperversa da più di un anno: le dighe sono al minimo e sono state imposte limitazioni all'uso dell'acqua. Ulteriori restrizioni potrebbero arrivare nelle prossime settimane mettendo in discussione la sopravvivenza dei frutteti. Nel nord Italia, in Emilia Romagna, le alluvioni hanno sommerso gli appezzamenti e le perdite sono ancora da valutare».

## STAGIONE 2022 E 2023 A CONFRONTO

Con due milioni e 975mila tonnellate di produzione di pesche, nettarine e pesche piatte, la produzione europea nel 2022 è stata del 13% inferiore alla media 2017-21.

A influenzare il mercato europeo è stato il significativo deficit registrato in Catalogna e Aragona (-30% a livello nazionale rispetto alla media degli ultimi cinque anni), due delle aree di produzione più dinamiche in termini di esportazioni in Europa. Quest'anno, con tutte le riserve fatte in precedenza, la previsione per metà maggio era di tre milioni e 379mila tonnellate, cioè il 13% in più rispetto alla produzione del 2022. «Ma – si sottolinea ancora nel report – tali previsioni dovranno essere riviste al ribasso».

## ITALIA: -8% SUL 2022, NON CONTEGGIATI I DANNI DELL'ALLUVIONE

Dopo un 2021 molto carente, segnato dalle gelate, il 2022 ha presentato un potenziale produttivo normale, vicino all'ottimo con poco

più di un milione di tonnellate di pesche, nettarine e pesche piatte. Quest'anno le gelate hanno colpito leggermente solo alcuni appezzamenti nelle regioni del nord Italia, ma da metà maggio precipitazioni di rara intensità hanno interessato l'Italia e soprattutto l'Emilia Romagna.

Gli effetti di tale disastro non sono stati ancora quantificati e dunque i numeri non ne tengono conto: si stimano poco più di 869mila tonnellate tra pesche e nettarine, -8% rispetto al 2022 e -12% rispetto alla media 2017-21.

Con quasi 64mila tonnellate di pesche, il potenziale produttivo è inferiore del 10% rispetto allo scorso anno e dell'11% rispetto alla media 2017-21.

## SPAGNA: +52%, MA RESTA L'INCOGNITA SICCIÀ

Dopo una campagna 2022 in perdita, in seguito alle gelate in Aragona e Catalogna, il 2023 è caratterizzato da una importante siccità che colpisce tutta la Spagna.

Paradossalmente, le regioni più

Unità: tonnellate

	Pesche	Nettarine	TOTAL Pesche + Nettarine
<b>Piemonte / Lombardia / Liguria</b>	32 394	45 900	78 294
<b>Emilia Romagna</b>	27 007	75 024	102 031
<b>Italia del sud</b>	326 391	284 975	611 366
<b>TOTALE ITALIA 2023</b>	<b>385 792</b>	<b>405 899</b>	<b>791 691</b>

Unità: tonnellate

	Pesche	Pesche piatte	Nettarine	TOTAL Pesche + Nettarine + pp
<b>Andalusia</b>	16 318	700	39 750	56 768
<b>Valencia</b>	4 000	4 400	5 700	14 100
<b>Murcia</b>	73 000	100 000	95 000	268 000
<b>Catalogna</b>	92 060	125 750	208 140	425 950
<b>Aragona</b>	71 403	89 068	190 932	351 403
<b>Estremadura</b>	36 000	10 470	76 544	123 014
<b>Altra Spagna</b>	6 668	5 541	5 080	17 289
<b>TOTALE SPAGNA 2023</b>	<b>299 449</b>	<b>335 929</b>	<b>621 146</b>	<b>1 256 524</b>

Unità: tonnellate

	Pesche	Nettarine	TOTALE Pesche + Nettarine
<b>TOTALE GRECIA 2023</b>	<b>194 370</b>	<b>139 970</b>	<b>334 340</b>

meridionali sembrano per il momento le meno colpite, ma l'Aragona e soprattutto la Catalogna potrebbero subire perdite anche molto importanti.

Le previsioni presentate non tengono conto della siccità: il potenziale produttivo di pesche, pesche piatte e nettarine è stimato a un milione e 250mila tonnellate, con un aumento del 52% rispetto al 2022 e dell'8% rispetto alla media 2017-21.

Per le pesche il potenziale produttivo

è stimato a 292mila tonnellate, +41% in più rispetto allo scorso anno e -6% rispetto alla media 2017-21.

#### FRANCIA: CAMPAGNA VICINA ALL'OPTIMUM, PREOCCUPA LA SITUAZIONE IRRIGUA

Dopo due campagne difficili per via delle gelate, il 2022 presenta una produzione di pesche e nettarine stimata in circa 227mila tonnellate e vicino all'optimum: + 1% rispetto al

2022 e + 22% rispetto alla media 2017-2021.

Va, tuttavia, segnalata la situazione di siccità nel bacino produttivo del Roussillon, che attualmente subisce restrizioni irrigue: la situazione potrebbe peggiorare e generare perdite.

#### GRECIA: -5% SUL 2022

Lo scorso anno la produzione greca è tornata al suo potenziale.

Quest'anno non si registra nessun problema climatico di rilievo, ma il clima altalenante di inizio di aprile e il calo delle superfici coltivate a pesche dovrebbero portare a una produzione complessiva di poco meno di 335mila tonnellate, e cioè del 5% inferiore rispetto allo scorso anno, ma del 16% superiore rispetto alla media 2017-21.

Fonte Myfruit

## Benvenuto ai nuovi Soci

PEROTTO MARIA

REVELLO

DEMARCHI ANNALISA

LAGNASCO

CHIALVA LIVIO

TARANTASCA

TESIO FEDERICO

REVELLO

BERTOLA MAURO

LAGNASCO



### Assemblea Generale A.R.E.F.L.H. a Lleida, Catalogna (Spagna), 23-24 marzo 2023

Da sinistra, Anna Bosio (Piemonte Asprofrut), Domenico Sacchetto (Presidente Piemonte Asprofrut e AOP Piemonte), Mario Tamanti (Direttore esecutivo Apofruit Italia ed AOP Gruppo VI.VA. Visione e Valore), Ibrahim Saadeh (Direttore generale OP Terremerse Sezione Ortofrutta), Andrea Badursi (Direttore generale OP Asso Fruit Italia), Giovanni Stampi (STEA s.r.l.) ed Elisa Martini (AOP F.In.A.F.)



“European event of Quality and Origin products” organizzato da AREPO a Bruxelles il 30 marzo 2023: l’evento è stato l’occasione per presentare il meglio della produzione agroalimentare piemontese nel cuore delle istituzioni europee (Commissione UE, Parlamento, Regioni italiane ed europee)

### FRUIT LOGISTICA

Berlino, 7-9 febbraio 2023



### MACFRUT

Rimini, 5-8 maggio 2023



## AGGIORNAMENTO DELL'ATLANTE DELLE ANALISI DEL TERRENO

È on-line sul **Geoportale** l'aggiornamento del servizio regionale **"Atlante delle analisi del terreno"**, il quale è consultabile e diffonde i dati di analisi dei terreni dove si possono trovare informazioni "puntuali" sullo strato superficiale dei terreni agrari del Piemonte (0-30 e 30-60 cm di profondità). Al suo interno si trovano i risultati di quasi 24.000 analisi chimico-fisiche effettuate dal Laboratorio Agrochimico Regionale (LAR) a partire dagli anni '80, insieme con analisi provenienti da altri laboratori piemontesi (CadirLab, INIPA, IPLA, ARPA, Università/DISAFA). Si tratta di un repertorio di dati georiferiti e validati secondo un apposito protocollo, redatto dal LAR in collaborazione con la sezione di Chimica agraria della Facoltà di Agraria di Torino (ora DISAFA).

L'aggiornamento è consistito nell'**ampliamento del numero di analisi disponibili** grazie alla georeferenziazione di numerose analisi degli anni passati e alla validazione di analisi prodotte dal LAR fino al 2017. La pubblicazione sul Geoportale visualizza il tematismo **"Reazione del suolo"** che dà un bel colpo d'occhio sul tenore del pH presente sul territorio piemontese. Il servizio è in continuo aggiornamento grazie ai dati prodotti dal LAR, attualmente si sta avviando l'aggiornamento 2018-2022.

**Fonte:**

PIEMONTE AGRICOLTURA NEWS n°6 - giugno 2023 – REGIONE PIEMONTE

**Il servizio è consultabile su:**

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/agroambiente-meteo-suoli/atlante-delle-analisi-terreno>

[https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/r\\_piemon:c91e059a-84db-462c-a00a-db39ae6b08af](https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/r_piemon:c91e059a-84db-462c-a00a-db39ae6b08af)

## APERTI I BANDI PER IL CREDITO DI CONDUZIONE

Sono stati pubblicati i Bandi 2023 per la concessione di contributi a copertura degli interessi sui prestiti a breve termine per la conduzione delle aziende agricole.

Il primo Bando da 345 mila euro è rivolto agli **imprenditori agricoli singoli ed altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori** e prevede un contributo regionale in conto interessi del 2% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e del 2,5% per quelle ubicate in zona di montagna.

Il Bando **scade il 4 agosto 2023** ed è pubblicato sul sito della Regione Piemonte:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-negli-interessi-sui-prestiti-conduzione-aziendale-forme-associate-meno-cinque-0>

Il secondo Bando da 655 mila euro è rivolto alle **cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori** e prevede un contributo regionale in conto interessi del 1,5% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e del 2% per quelle ubicate in zona di montagna.

Il Bando **scade il 30 novembre 2023** ed è pubblicato sul sito della Regione Piemonte:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-negli-interessi-sui-prestiti-conduzione-aziendale-forme-associate-almeno-cinque-2>

**Fonte:**

PIEMONTE AGRICOLTURA NEWS n°6 - giugno 2023 – REGIONE PIEMONTE

## BANDI APERTI CSR 2023-2027 DEL PIEMONTE

**Investimenti irrigui (SRD02 Azione C) – Scadenza: 31/10/2023**

Il Bando prevede un sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue, investimenti aziendali per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche, nonché investimenti che promuovano lo stoccaggio e il riuso di acque stagionali o affinate, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.

**Scheda Bando:** <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-investimenti-irrigui-srd02-azione-c>

**Investimenti per il benessere animale (SRD02 – Azione D) – Scadenza: 15/09/2023**

**Scheda Bando:** <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-investimenti-benessere-animale-srd02-azione>

**Partecipazione a regimi di qualità (SRG03)**

Le domande di sostegno prevedono la copertura dei costi di certificazione **per la prima iscrizione** e il mantenimento nel sistema dei controlli, nonché per i costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano di controlli dell'organismo di certificazione riferiti ai regimi di qualità previsti nel Bando.

**Scheda Bando:** <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-partecipazione-regimi-qualita-srg03>

**Fonte:**

PIEMONTE AGRICOLTURA NEWS n°6 - giugno 2023 – REGIONE PIEMONTE

